

# Corriere della Sera - Mercoledì 22 Dicembre 2021

**Contratti pirata,**

**l'affondo**

**di Orlando:**

**salari indecenti**

**La Lente**

**di Rita Querzè**

troppi danni dai contratti pirata, il ministero del Lavoro avverte: pronti a interventi in tempi brevi per stabilire i parametri della rappresentanza per sindacati e associazioni delle imprese. Ha parlato chiaro ieri il ministro del Lavoro Andrea Orlando in occasione della presentazione del rapporto Cnel su Lavoro e Contrattazione. «In Europa abbiamo detto che serve il salario minimo solo dove la contrattazione non funziona. Allora adesso la contrattazione va fatta funzionare. Non è una minaccia ma un'evidenza. E questo va fatto in tempi brevi altrimenti i fondi del Pnrr non avranno un impatto sul salario dei lavoratori. Penso sia necessario fare passi avanti, se possibile in modo consensuale, se non possibile anche con l'onere del legislatore di dare una risposta». I contratti nazionali sono arrivati a quota 933. La gran parte sono firmati da organizzazioni di dubbia rappresentanza. Mentre i sindacati hanno condiviso nel 2014 le regole per misurarsi, le associazioni d'impresa non riescono a trovare un accordo. Per poter estendere l'applicazione dei contratti nazionali a un'intera categoria i sindacati dovrebbero registrarsi come prevede la Costituzione. Ma all'articolo 39 non si è mai data attuazione. Si discute perciò sulla possibilità di estendere erga omnes i soli minimi contrattuali. Ma non si tratta di una soluzione scontata.